

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **Smaldone**

IL FUNZIONARIO

F.to **Bohicchio**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Fontana**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, **09/01/2025**

Il Funzionario

*Donna Lucia Bohicchio*



# CITTÀ DI POTENZA

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. **153**

del **30/12/2024**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **Segretario Generale** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **09/01/2025**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì, **09/01/2025**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Fontana**

Il sottoscritto **Segretario Generale** inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Fontana**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il funzionario incaricato

Addì, .....

.....

**OGGETTO: Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.**

L'anno **2024** il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore **8:30**, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso **la Sala consiliare di Via Nazario Sauro**, in **1<sup>a</sup>** convocazione ed in seduta **ordinaria**, sotto la Presidenza dell'avv. **Pierluigi Smaldone**, nella sua qualità di **Presidente**, con la partecipazione del Segretario Generale **dr.ssa Maria Grazia Fontana**.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, alle ore **10:15** risultano presenti n. **30** Consiglieri su n.33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. **TELESCA VINCENZO** – Sindaco

- |                                    |  |
|------------------------------------|--|
| 2. <b>PIETRAFESA ROSA</b>          | 18. <b>BONOMO DONATO</b>               |
| 3. <b>CATAPANO FRANCESCO</b>       | 19. <b>ROMANIELLO ROCCHINA</b>         |
| 4. <b>DEL GIACCO LORENZO</b>       | 20. <b>FLORE FRANCESCO SALVATORE</b>   |
| 5. <b>GUIDETTI GIANMARCO</b>       | 21. <b>PACE CARMINE DAVIDE</b>         |
| 6. <b>MECCA ANNA</b>               | 22. <b>SMALDONE PIERLUIGI</b>          |
| 7. <b>RIZZO GIOVANNA</b>           | 23. <b>GIULIANI ATTILIO VALERIO</b>    |
| 8. <b>IUDICELLO GIAMPIERO</b>      | 24. <b>BISCAGLIA GIUSEPPE VINCENZO</b> |
| 9. <b>CILLO MARIA (a)</b>          | 25. <b>FANELLI FRANCESCO</b>           |
| 10. <b>MARONE CLAUDIA</b>          | 26. <b>BLASI GIANMARCO</b>             |
| 11. <b>PEPE ROCCO</b>              | 27. <b>VACCARO ANTONELLA</b>           |
| 12. <b>VILLANO FRANCESCO ROCCO</b> | 28. <b>PERNICE GIUSEPPE (a)</b>        |
| 13. <b>BLASI ANGELA</b>            | 29. <b>DI NOIA MASSIMILIANO</b>        |
| 14. <b>TRIUNFO MICAELA</b>         | 30. <b>VIGILANTE ANTONIO (a)</b>       |
| 15. <b>PERGOLA ROCCO</b>           | 31. <b>GALGANO CARMELA</b>             |
| 16. <b>GIORDANO MIRKO</b>          | 32. <b>AIELLO VINCENZO</b>             |
| 17. <b>STELLA BRIENZA ENZO</b>     | 33. <b>SAPONARA BRUNO</b>              |

Consiglieri presenti n. **30** su n. **33** assegnati.

La seduta è pubblica.

"a" indica l'assenza del Consigliere.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n°37 iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022”*.

Espone l'argomento il Sindaco.

Terminata l'esposizione del Sindaco, il Presidente apre la fase della discussione e constatato che non vi sono richieste di interventi passa alla fase delle dichiarazioni di voto.

Verificato che non vi sono richieste di intervento nemmeno per le dichiarazioni di voto, il Presidente procede con l'appello nominale, al quale risultano presenti i seguenti n°30 Consiglieri: Telesca, Pietrafesa, Catapano, Del Giacco, Guidetti, Mecca, Rizzo, Iudicello, Marone, Pepe, Villano, Blasi A., Triunfo, Pergola, Giordano, Stella Brienza, Bonomo, Romaniello, Flore, Pace, Smaldone, Giuliani, Biscaglia, Fanelli, Blasi G., Vaccaro, Di Noia, Galgano, Aiello, Saponara.

Invita, poi, i Consiglieri a registrare la propria presenza con la scheda personale e passa, quindi, alla fase della votazione della proposta in modalità elettronica che dà il seguente risultato:

- Presenti n°30
- Votanti n°30
- Astenuti n°//
- Favorevoli n°23
- Contrari n°7 (Fanelli, Blasi G., Di Noia, Galgano, Saponara, Vaccaro, Aiello)

Il Presidente proclama il risultato: il punto n°37 iscritto all'ordine del giorno relativo a: *“Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022”*, è approvato a maggioranza.

Successivamente il Presidente passa alla fase della votazione, in modalità elettronica, per la immediata eseguibilità, che dà il seguente risultato:

- Presenti n°30
- Votanti n°30
- Astenuti n°//
- Favorevoli n°23
- Contrari n°7 (Fanelli, Blasi G., Di Noia, Galgano, Saponara, Vaccaro, Aiello)

Il Presidente proclama il risultato: l'immediata eseguibilità per il punto n°37 iscritto all'ordine del giorno relativo a: *“Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022”*, è approvata a maggioranza.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022”*, allegata quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla I Commissione Consiliare Permanente;

Con votazioni palesi che hanno dato i risultati riportati in narrativa,

#### DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: *“Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022”*, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.



# CITTÀ DI POTENZA

*Segreteria Generale - Organi Istituzionali - Servizi del Consiglio*

**Oggetto: Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022.**

## RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico;
- il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2022, ha dato attuazione alla suddetta delega;
- l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

**TENUTO CONTO**, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

**CONSIDERATO** che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

**APPURATO** che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

**PRECISATO** che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

**VISTI**

- il Documento Manuale Utente (MU) di Anac, "Trasparenza dei servizi pubblici locali, profilo RUP, versione 1.0" del 23/06/2023;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983, "*individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale*", pubblicato in G.U. 17-1-1984, n.16;
- il Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 639 del 31/08/2023, "*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*";

**PRECISATO**, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

## PRESO ATTO

- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

**PRESO ATTO**, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

**VISTE** le relazioni che i Dirigenti dei servizi interessati hanno predisposto, ciascuno per quanto di propria competenza, secondo lo schema indicato nella Direttiva del Segretario Generale, e del Segretario Generale, Allegato A) alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;

## RICHIAMATI

- l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art. 49 TUEL, il solo parere di regolarità tecnica, non conseguendo dall'adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto, trattandosi di mero atto ricognitorio;

Tutto ciò premesso

## DELIBERA

1. le premesse e l'intera narrativa costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE**, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la **Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** di cui all' allegato A) alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, contenente il perimetro dei servizi pubblici locali, aventi rilevanza economica, affidati dal Comune di Potenza e oggetto della ricognizione periodica per l'anno 2024, come individuati nella Tabella 1 del succitato allegato A);



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

3. DI PRENDERE ATTO delle relazioni di ricognizione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica affidati dal Comune di Potenza con moduli differenti dall'*in house providing*, allegate alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, e precisamente:
- la ricognizione del servizio di Trasporto Pubblico locale (prot. 125619/2024);
  - la ricognizione del servizio di Trasporto scolastico (prot. 120380/2024);
  - la ricognizione dell'impianto sportivo Stadio "Alfredo Viviani" (Prot. 129214/2024).
4. DI RINVIARE, per quanto riguarda i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune alla società *in house* ACTA S.p.A., *Servizio di Gestione Rifiuti e Servizio di gestione parcheggi ed Aree di Sosta comunali*, alla ricognizione e relative relazioni contenute in appendice alla proposta di delibera di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 presentata al Consiglio per l'approvazione contestualmente alla presente;
5. DI PRENDERE ATTO che, con riguardo ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica affidati alle società da Enti diversi dal Comune, la ricognizione dei servizi è di competenza di detti enti;
6. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
7. DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Il Segretario Generale  
dot.ssa Maria Grazia Fontana



**Oggetto: Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022.**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell' articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:  
FAVOREVOLE

Potenza, 23/12/2024

Il Segretario Generale  
dott.ssa Maria Grazia Fontana



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana





## ALLEGATO A)

### **Ricognizione per l'anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Potenza ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022.**

Il Comune, in quanto Ente autonomo a fini generali e primo livello di allocazione delle funzioni amministrative (art. 3 D. Lgs. 267/2000) è il soggetto pubblico cui spetta, salva diversa scelta legislativa - giustificata con la necessità di assicurare l'esercizio unitario, secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza ex art. 118 Cost. - la ricognizione dei bisogni della collettività di riferimento e la loro qualificazione come obiettivi di interesse pubblico da perseguire, nonché la scelta delle modalità per la loro soddisfazione (Consiglio di Stato, sez. V, sent. 23/01/2019 n. 578) e ciò anche mediante l'erogazione di un servizio, come sancito dall'articolo 112 D. Lgs. 267/2000: *“gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbinano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”*.

Negli ultimi anni la materia dei servizi pubblici locali (s.p.l.), sulla spinta della disciplina comunitaria in materia concorrenza, ha impegnato il legislatore nazionale in un riordino organico della disciplina esistente e, in attuazione alla Legge n. 118 del 5 agosto 2022 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) è stato emanato il **D. Lgs. 201/2022 intitolato “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”** (anche Testo Unico dei servizi pubblici locali – in seguito TUSPL) le cui disposizioni *“costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica”* (articolo 1 comma 5).

L'articolo 30 del TUSPL prescrive: *“i Comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti [...] e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. La ricognizione [...] è contenuta in un'apposita relazione aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione [...] costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”*.

Il nuovo D.Lgs. 201/2022 ha, dunque, inteso rendere maggiormente trasparenti i risultati delle gestioni dei servizi pubblici locali, affidando agli enti il compito di verificare che le condizioni di offerta del servizio siano sostenibili nel corso del tempo dal punto di vista economico e finanziario e tali da assicurare, anche sotto il profilo qualitativo, la soddisfazione dei bisogni degli utenti misurando i risultati della gestione sulla collettività locale (AGCM, parere 16/02/2024-AS1944 e segnalazione 17/06/2024-

AS1999).

Gli *atti* (schemi tipo di PEF, contratti, bandi di gara) e gli *indicatori* (costi di riferimento, livelli minimi di qualità) di cui agli articoli 7, 8 e 9, cui fa riferimento la norma, sono quelli individuati dalle Autorità di regolazione ARERA e ART per i servizi a rete e dal Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT) per i servizi non a rete.

Il MIMIT, col Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ha fornito uno schema di riferimento per l'individuazione degli indicatori di qualità (contrattuale, tecnica e connessa agli obblighi di servizio pubblico) limitatamente ad alcuni s.p.l. non a rete di rilevanza economica: **impianti sportivi, parcheggi, servizi cimiteriali e funebri, luci votive, trasporto scolastico.**

In fase di prima applicazione entro il 31/12/2023, con deliberazione di Consiglio comunale n. 155 del 30/12/2023, è stata approvata l'Appendice 1) di ricognizione del servizio di "raccolta, spazzamento e conferimento dei rifiuti solidi urbani" e l'Appendice 2) di ricognizione del "servizio di gestione dei parcheggi", affidati dal Comune alla società *in house* ACTA S.p.a.

Nel secondo anno di applicazione della norma, la ricognizione è stata estesa a tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune, con l'ausilio della giurisprudenza amministrativa e contabile, degli atti di segnalazione e dei primi referti sulle ricognizioni 2023 da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e degli indirizzi e dati offerti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) anche attraverso la nuova piattaforma sulla Trasparenza dei s.p.l. nella quale confluiscono contratti e ricognizioni da parte degli enti locali.

Di seguito si riepilogano le definizioni ed i criteri utili all'individuazione del perimetro dei servizi in questione:

A) con riferimento alla qualificazione dei servizi pubblici locali, il TUSPL li definisce *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"* (articolo 2 lettera c);

il TUSPL, tuttavia, non fornisce un'elencazione dei servizi riconducibili a tale fattispecie e ciò in quanto *"non è possibile fissare aprioristicamente un elenco definitivo dei servizi di interesse generale, di rilevanza economica o meno, ma devono essere considerati i servizi già previsti dalla legge ed eventualmente la soluzione organizzativa che l'ente locale ha adottato – nel caso concreto – per rispondere alle esigenze dei cittadini del proprio territorio"* (AGCM, parere 18/07/2024-AS2030);

il Consiglio di Stato, con sentenza n. 578 del 23/01/2019, aveva già confermato *"il superamento delle tradizionali concezioni, soggettive o oggettive, di servizio pubblico, a favore di una concezione funzionale, tale per cui è servizio di interesse generale quel che sia considerabile rispondente alla soddisfazione di un bisogno di interesse generale dal soggetto pubblico che decida di assumerne la gestione"*;

di conseguenza, “*se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete a rilevanza economica attengono alle c.d. utilities (rifiuti, idrico, trasporto pubblico locale) non risulta tuttavia possibile stabilire ex ante un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete, quindi, di converso, dei servizi privi di rilevanza economica ovvero strumentali, esclusi, in quanto tali, dall’ambito oppilativo del D.lgs. 201/2022. Soccorrono in questa direzione, i servizi non a rete già qualificati dalla legge come servizi pubblici locali, nonché l’elenco di cui al decreto direttoriale n. 639 del 31/08/2023 del Mimit, che tuttavia non può ritenersi esaustivo*” (AGCM, parere 18/07/2024-AS2030 citato);

di converso, sono esclusi dalla ricognizione i servizi strumentali, necessari all’ente locale per l’espletamento delle proprie funzioni. Si può rinvenire una definizione di servizi strumentali sia nella giurisprudenza amministrativa che nei primi interventi di *advocacy* dell’AGCM sulle ricognizioni dei s.p.l.. I giudici amministrativi hanno definito i servizi strumentali come quelli “*erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l’ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali e che, quindi, sono rivolti alla pubblica amministrazione e non al pubblico*” (Consiglio di Stato, sez. V, 12/06/2019 n. 3766) e, in linea con tale giurisprudenza, “*l’Autorità ha a sua volta già avuto modo di chiarire che si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell’ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati. Detto altrimenti, ricorre l’ipotesi del s.p.l. se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante*” (AGCM segnalazione 17/06/2024-AS1999 e parere 18/07/2024- AS2030 già citati);

- B) si pone, poi, il tema del riconoscimento, o meno, della rilevanza economica di tali servizi, ossia se le attività possano presentare un carattere economico e produttivo, e in tal senso vengono in soccorso le sentenze del Consiglio di Stato n. 585/2021 e n. 1784/2022 secondo le quali “*il carattere della redditività deve essere appezzato caso per caso [...] La distinzione, che ha matrici eurocomuni (art. 57 TFUE) è incentrata sul criterio economico della remuneratività, intesa in termini di redditività anche solo potenziale, cioè di possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un “corrispettivo economico nel mercato”. Il servizio ha, per tal via, rilevanza economica quando il gestore ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi; al contrario, un servizio è privo di rilevanza economica quando è strutturalmente antieconomico, perché potenzialmente non remunerativo (perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire quella prestazione)*”, con la precisazione che - “*come costantemente precisato dalla giurisprudenza euro unitaria - non occorre che il prestatore ottenga un utile o un guadagno, né importa chi lo retribuisca. La nozione di attività economica elaborata dalla giurisprudenza euro unitaria sembra quindi apparire più ampia rispetto al concetto finalistico di “redditività” utilizzato dal giudice amministrativo*” (AGCM parere 18/07/2024-AS2030 citato);

da ciò deriva la generale inclusione, tra i s.p.l., delle attività nelle quali vi sia prevalenza della finalità istituzionale dell’ente rispetto alla finalità di mercato del gestore; la generale esclusione delle attività in cui la resa del servizio avvenga a titolo meramente gratuito; l’ulteriore esclusione

dei s.p.l. privi di rilevanza economica, ossia strutturalmente antieconomici, cioè non in grado di generare, neppure potenzialmente, flussi di reddito in grado di coprire i costi (e di remunerare il capitale, nel caso di investimenti);

- C) sono oggetto di ricognizione i s.p.l. a rilevanza economica *affidati* dal Comune; sono, pertanto, esclusi i servizi organizzati e gestiti in economia ovvero erogati in via diretta dall'ente con (prevalenza di) proprie strutture e personale; devono inoltre escludersi i rapporti diversi da quelli contrattuali di servizio ricadenti nella disciplina del TUSPL, quali le forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del terzo settore ex articolo 55 del D.Lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) e quelli con associazioni o società sportive per la costruzione, l'ammodernamento e gli interventi comunque necessari per riqualificare le infrastrutture sportive non più adeguate alle loro esigenze funzionali, ex articolo 4 D.Lgs. 38/2021 (riordino e riforma degli impianti sportivi);
- D) dopo avere individuato lo specifico perimetro di ricognizione, è richiesta la verifica del concreto andamento dei servizi, quindi, un costante presidio del modello di gestione prescelto e un monitoraggio circa la qualità e l'efficacia del servizio offerto alla collettività, in relazione alle risorse utilizzate per la produzione dello stesso, tale per cui eventuali criticità del gestore incontrino la capacità *dell'ente pubblico affidante di porre tempestivamente in essere le azioni necessarie per la correzione delle disfunzioni, ai fini di un riequilibrio della gestione* (AGCM, segnalazione 17/06/2024-AS1999).
- E) Da considerare, inoltre, che
- l'articolo 35 TUSPL prevede che le disposizioni del decreto non trovano applicazione ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, che restano disciplinati dalle rispettive discipline di settore;
  - non sono rilevati nella presente ricognizione i servizi di bollettazione e riscossione della TARIC, affidati *in house* dal Comune alla società ACTA S.p.a., in quanto trattasi di servizi strumentali.

Con riferimento alla qualificazione dei s.p.l. a rilevanza economica erogati dal Comune di Potenza, il Segretario Generale, con nota Prot.101377 del 7/10/2024, ha richiesto a ciascun Dirigente di Unità di Direzione dell'Ente di effettuare la perimetrazione dei servizi di propria competenza, da valutare in base alle definizioni e criteri surriferiti, nonché la redazione di un referto avente i contenuti di cui all'articolo 30 TUSPL, circa la situazione gestionale di ciascuno dei s.p.l. di competenza del proprio settore.

Risultano pervenute le relazioni relative al servizio di "Trasporto Pubblico Locale", "Trasporto Scolastico" ed impianto sportivo Stadio "Alfredo Viviani", referti di seguito indicati ed allegati alla presente relazione, per farne parte integrante e sostanziale:

- la ricognizione del servizio di Trasporto Pubblico locale (prot. 125619/2024);
- la ricognizione del servizio di Trasporto scolastico (prot. 127016/2024);
- la ricognizione dell'impianto sportivo Stadio "Alfredo Viviani" (Prot. 129214/2024).

I predetti referti sono stati redatti sulla base dei contratti di servizio, delle carte di qualità del servizio e dei dati relativi al gradimento dell'utenza quando presenti, dei dati economico-finanziari e delle informazioni fornite dai gestori dei servizi. Si è tenuto conto dello schema fornito da ANCI nel proprio Quaderno 53 e,

ove presenti, degli indicatori individuati nel decreto MIMIT 639/2023.

Conseguentemente, il livello di dettaglio dell'analisi sull'andamento gestionale varia a seconda della struttura contrattuale e delle informazioni disponibili ed i dati vengono assunti e analizzati in funzione delle evidenze attualmente disponibili per ciascuno di essi, tenuto conto della concreta situazione organizzativa e gestionale.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

sulla base dei referti trasmessi dai Dirigenti che si allegano alla presente per farne parte integrante, **il perimetro dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica, oggetto della ricognizione ex art. 30 TUSPL per l'anno 2024, nel Comune di Potenza** è così definito:

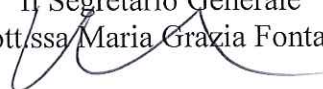
Tabella 1

SERVIZIO	MODALITA' AFFIDAMENTO
Trasporto pubblico locale	Affidamento diretto della concessione del servizio TPL
Trasporto scolastico	Appalto
Impianto sportivo Stadio "Alfredo Viviani"	Affidamento in concessione
Igiene Urbana	Affidamento <i>in house</i> (recensito in appendice alla delibera di razionalizzazione ex articolo 20 TUSP)
Sosta a Pagamento	Affidamento <i>in house</i> (recensito in appendice alla delibera di razionalizzazione ex articolo 20 TUSP)

La ricognizione dei servizi affidati a società *in house*, *Servizio di Gestione Rifiuti e Servizio di gestione parcheggi ed Aree di Sosta comunali*, è contenuta nelle relazioni in appendice alla proposta di delibera di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 presentata al Consiglio per l'approvazione contestualmente alla presente.

Potenza, 23 dicembre 2024

Il Segretario Generale  
dott.ssa Maria Grazia Fontana



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



**FAC SIMILE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

**COMUNE DI POTENZA**

**SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 04/12/2024

SERVIZIO TPL

 ORIGINALI  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di trasporto pubblico locale del Comune di Potenza si svolge in forma integrata attraverso il trasporto su gomma che sviluppa 1.350.000,00 km e attraverso l'esercizio di quattro sistemi di impianti meccanizzati di risalita (scale mobili ed ascensori) denominati "Prima", "Armellini-Due Torri", "Santa Lucia" e "Basento".

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.



Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Affidatario: MICCOLIS SPA

- Affidamento diretto, in via emergenziale, della concessione del servizio TPL della città di Potenza.
- Data 22/09/2022 per la durata di anni 2, con scadenza a Settembre 2024
- Costo complessivo € 13.350.625,10 su base annua € 6.675.312,53
  
- Prosecuzione esercizio in concessione servizio TPL in applicazione dell'art. 5 del Reg. C.E. n. 1370/2007
- Settembre 2024 – Giugno 2025
- Costo complessivo: € 5.006.484,4
  
- Criteri tariffari: Gross cost con i rischi commerciali sulla ditta affidataria
- Bigliettazione elettronica e materiale rotabile - qualità dei servizi pari al 75% -

TARIFFE: € 1,00 corsa semplice BUS, € 0.25 corsa semplice SCALA MOBILE - € 3.00 GIORNALIERO - € 5,00 CARNET 5 CORSE -

€ 10,00 ABBONAMENTO MENSILE SCALE MOBILI - € 25,00 ABBONAMENTO MENSILE BUS+ SCALE MOBILI

€ 16,00 ABBONAMENTO MENSILE BUS + SCALE MOBILI Studenti

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

L'Ufficio mobilità del comune di Potenza esercita il controllo dell'erogazione del servizio.  
La società affidataria è un soggetto di natura privata non soggetta al controllo di cui all'art. 147 TUEL

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

### Nel caso di società partecipata<sup>1</sup>

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

MICCOLIS S.P.A. con sede legale in Modugno (BA), via delle Mammole, 26 - Partita IVA 05176730728

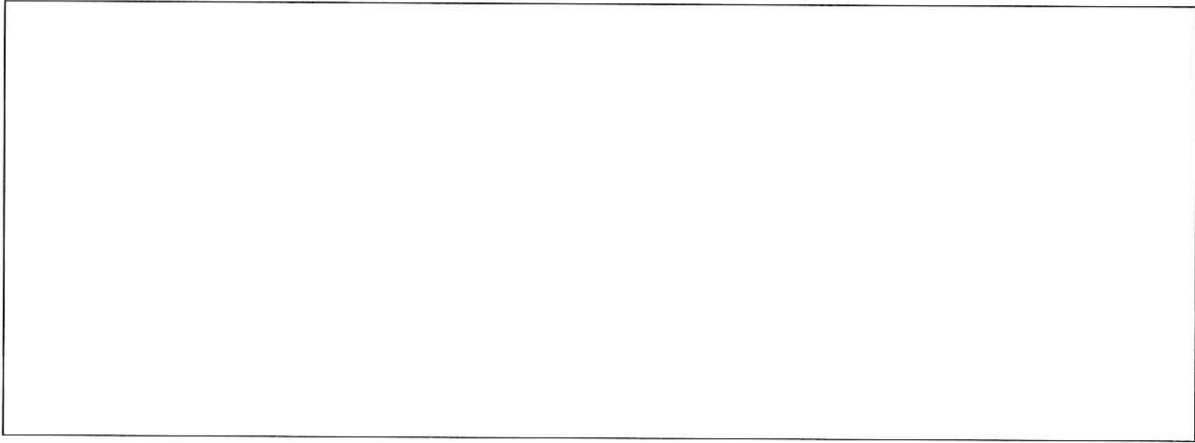
### Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

---

<sup>1</sup> Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



*ORIGINAL*  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF<sup>2</sup>

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio<sup>3</sup>;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

<sup>3</sup> Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	<b>Costo pro capite</b>	<b>Costi complessivi</b>	<b>Tariffe</b>	<b>Ricavi complessivi</b>	<b>Personale addetto</b>	<b>Impatto su finanziaria</b>	<b>PEF - confronto</b>
<b>Contratto di servizio</b>							
<b>Risultati raggiunti</b>							
<b>Scostamento</b>							

Note:

Il costo complessivo del servizio TPL per il comune di Potenza dell'anno 2023 è pari a € 6.675.312,53 che suddiviso per il numero degli abitanti è pari a circa 100€/pers.



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>4</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

<b>Servizio</b> _____	<b>Qualità contrattuale</b>	<b>Qualità tecnica</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (qualità)</b>	<b>Rispetto dei tempi puntualità</b>	<b>Accessibilità servizio</b>	<b>Soddisfazione dell'utenza</b>
<b>Contratto di servizio</b>						
<b>Benchmark (altri)</b>						
<b>Risultati raggiunti</b>						
<b>Scostamento</b>						

<sup>4</sup> La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

--	--	--	--	--	--	--

Il servizio, in termini di km percorsi e di esercizio degli impianti fissi, risulta essere stato eseguito al 100%.

Note:



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	<b>Volumi – quantità di attività (universalità)</b>	<b>Territorio servito (universalità)</b>	<b>Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico o (altro)</b>	<b>Piano degli investimenti</b>
<b>Contratto di servizio</b>						
<b>Risultati raggiunti</b>						
<b>Scostamento</b>						

Note:

Il servizio, in termini di km percorsi e di esercizio degli impianti fissi, risulta essere stato eseguito al 100%.



Eventuale

## 6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	<b>Effetti sulla economicità del servizio</b>	<b>Effetti sulla sostenibilità à finanziaria</b>	<b>Effetti sulle modalità di erogazione</b>	<b>Impatto sull'utenza</b>	<b>Altro</b>
<b>Vincolo - descrizione</b>					

Note:



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dot.ssa Maria Grazia Fontana

## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana





**Città di Potenza**  
**Unità di Direzione "Servizi alla Persona"**  
Ufficio Istruzione  
Sede: Via N. Sauro – 85100 Potenza

a mezzo Pec

Alla Segreteria Generale  
c.a. d.ssa M. A. Sarubbi  
Sede

Oggetto: Adempimenti previsti dall'art. 30 del D. Lgs. n. 201 del 21/12/2022 "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali". Direttiva. Riscontro

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato quanto richiesto. La presente annulla e sostituisce la precedente.

Distinti saluti



Il Dirigente  
Dott. Giuseppe Romanello



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana





**Città di Potenza**  
**Unità di Direzione "Servizi alla Persona"**  
Ufficio Istruzione  
Sede: Via N. Sauro – 85100 Potenza

## AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. N. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA ANNO 2023



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dot.ssa Maria Grazia Fontana

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto scolastico ha la funzione di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e si inserisce in una politica di sostegno alle famiglie e di interventi volti a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio per facilitare la frequenza degli alunni. .

Il trasporto scolastico consente agli alunni il raggiungimento delle sedi scolastiche del bacino di riferimento, secondo specifici percorsi di andata e ritorno, con l'individuazione di punti di raccolta stabiliti dal Comune. Il servizio può essere fornito anche agli alunni che frequentano una scuola diversa da quella di competenza, solo nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e ciò non comporti modifiche del percorso o nuove fermate.

Il servizio è rivolto agli/alle alunni/e delle scuole primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie inferiori) ed, eventualmente seppure non obbligatorio per legge, agli alunni delle scuole dell'infanzia (scuole materne) che abitano in zone non servite dal trasporto pubblico.

Annualmente, con apposito avviso pubblico, vengono stabiliti periodo e modalità per la presentazione delle domande di iscrizione, l'avviso è pubblicato nel mese di maggio ed ha validità comunque entro la fine dell'anno scolastico, in modo da consentire agli utenti di non perdere tale opportunità.

L'iscrizione si effettua esclusivamente in modalità on line collegandosi ad apposito indirizzo internet che rimanda ad una piattaforma informatica, per accedere alla quale occorre

effettuare la registrazione per l'accesso ai servizi online seguendo le specifiche indicazioni, utilizzando lo SPID e la CIE per una agevole e sicura identificazione dei richiedenti.

Il servizio viene attivato, di norma, in presenza di almeno 7 iscritti per ogni linea ed è effettuato parte con mezzi comunali, in economia diretta a cura del Servizio Autoparco comunale e parte con mezzi di azienda affidataria terza, secondo la migliore organizzazione per la tutela dei minori in relazione ad ogni specifica situazione e ad ogni specifica necessità.

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Allo stato il Servizio consta di n. 8 linee di andata e ritorno, di cui n. 4 effettuate dal Comune direttamente con mezzi ed autisti propri e n. 8, invece, da ditta affidataria esterna.

Il servizio svolto da ditta esterna è organizzato in virtù della determinazione n. 1199 del 11/12/2019 con cui il servizio integrativo del trasporto scolastico del Comune di Potenza è stato aggiudicato alla ditta Autonoleggi Tesoro Luigi S.R.L., avente sede ad Albano di Lucania (PZ) c.a.p. 85010 in P.zza Salvo D'Acquisto, 5 P. Iva 01809810763, per la durata di un anno, avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 63 c. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG 804043158F, con efficacia dell'aggiudicazione definitiva dichiarata con determinazione dirigenziale n. 443 del 23/7/2020.

Nelle more dello definizione della procedura di affidamento del servizio di trasporto scolastico per ambiti locali da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, competente per disposizione normativa, il servizio è stato svolto con successivi atti di proroga fino a giugno 2023.

Risultata

deserta la suddetta procedura e nelle more della definizione della 2<sup>a</sup> edizione della

 ORIGINALI  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

procedura di gara regionale, con determinazione dirigenziale RCG n. 2199 del 22/9/2023 il servizio integrativo di trasporto scolastico anno scolastico 2023-2024 è stato affidato alla Ditta Autonoleggi Tesoro s.r.l., con sede ad Albano di Lucania (PZ) cap 85010 in P.zza Salvo D'Acquisto, 5 P. Iva 01809810763, per la durata di sette mesi (settembre 2023 – marzo 2024), ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto previa consultazione di n. 3 operatori del settore per € 123.412 CIG A00BC701BB (procedura telematica MePA di Consip).

E' stato sottoscritto il contratto n. 142 Rep. Del 23/10/2024.

Il contratto è a misura.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo del servizio è effettuato dall'Ufficio Istruzione dell'U.D. Servizi alla Persona. Esso verifica l'effettuazione delle linee secondo le modalità, i tempi ed i percorsi definiti ed in rispondenza delle normative vigenti, nonché la corrispondenza degli importi fatturati rispetto al chilometraggio effettuato.

Per la verifica della qualità del servizio, è in uso una specifica casella di posta elettronica [trasportoscolastico@comune.potenza.it](mailto:trasportoscolastico@comune.potenza.it) che gli utenti possono utilizzare per segnalare eventuali disservizi accaduti lungo i tragitti da e per scuola, che l'Ufficio Istruzione trasmette alla ditta affidataria, con le indicazioni per la loro soluzione.

## **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Il soggetto affidatario del servizio è la Ditta Autonoleggi Tesoro s.r.l., con sede ad Albano di



### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo annuale 2023 del servizio complessivamente è di circa € 500.000, di cui € 310.000 per il servizio svolto in economia diretta ed € 189.300 per la parte di servizio esternalizzato.

Il sistema tariffario per la compartecipazione delle spese da parte degli utenti è definito annualmente con deliberazione della Giunta comunale, che determina il massimo tariffario mensile ed è articolato in funzione delle fasce reddituali previste dall'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), prevedendo il pagamento di quota parte (variabile dal 10% al 80% del suddetto massimo) per gli utenti avente ISEE compreso tra € 5.000,01 ed € 12.000,00. Al di fuori di tali valori estremi, è prevista, rispettivamente, l'esenzione completa o la corresponsione dell'intera quota mensile.

Per il 2023 le tariffe sono risultate le seguenti:

Fascia di reddito	Quota contribuzione utente	Costo mensile andata e ritorno a carico utente	Dal 2° figlio in poi andata e ritorno 50 % costo mensile	Costo mensile a carico utente solo andata o solo ritorno	Dal 2° figlio in poi solo andata o solo ritorno 50 % costo mensile
1 Fino a € 5.000,00	0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Da € 5.000,01 a 6.000,00	10%	€ 7,00(*)	€ 3,50	€ 3,50(*)	€ 1,75
3 Da € 6.000,01 a 7.000,00	20%	€ 14,00(*)	€ 7,00	€ 7,00(*)	€ 3,50
4 Da € 7.000,01 a 8.000,00	30%	€ 21,00(*)	€ 10,50	€ 10,50(*)	€ 5,25
5 Da € 8.000,01 a 9.000,00	40%	€ 28,00(*)	€ 14,00	€ 14,00(*)	€ 7,00
6 Da € 9.000,01 a 10.000,00	50%	€ 35,00(*)	€ 17,50	€ 17,50(*)	€ 8,75
7 Da € 10.000,01 a 11.000,00	60%	€ 42,00(*)	€ 21,00	€ 21,00(*)	€ 10,50
8 Da € 11.000,01 a 12.000,00	80%	€ 56,00(*)	€ 28,00	€ 28,00(*)	€ 14,00
9 oltre € 12.000,00	100%	€ 70,00(*)	€ 35,00	€ 35,00(*)	€ 17,50



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

(\*) in caso di richiesta di utilizzo, autorizzato dall'Ente nel rispetto del Regolamento, per un numero inferiore di giorni – almeno tre- e compatibilmente con i posti disponibili sarà applicata la riduzione della tariffa del 50%

I proventi del servizio sono introitati dal Comune che provvede alla loro esazione direttamente a propria cura e spese.

	Costo servizio	Utenti	Costo pro capite al lordo delle entrate	Ricavi da tariffe	Costo pro capite al netto delle entrate
Anno 2022	€ 211.460	195	€ 1.084,41	€ 43.300	€ 862,35
Anno 2023	€ 189.300	186	€ 1.017,75	€ 48.500	€ 756,98

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

##### Verifica nel 2023

I mezzi impiegati corrispondono a quelli dichiarati in sede di offerta tecnica per l'affidamento

Stato di manutenzione dei veicoli: Conforme

Sicurezza degli utenti: Garantita

Accompagnatori degli alunni delle scuole dell'infanzia e con disabilità: Presenti

Pulizia interna ed esterna degli scuolabus: Conforme

Conduzione dei mezzi da parte degli autisti: Conforme

Risposta a segnalazioni di ritardi o disservizi: Tempestiva

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La ditta affidataria:

1. deve possedere i requisiti di cui al D.M. 20/12/1991 n. 448 e s.m.i. ed essere in regola con la legge anche per il numero dei trasportati, nonché con le disposizioni in materia di trasporto pubblico, assumendosi ogni responsabilità, civile e penale, derivante dal servizio ed osservare la normativa statale, ministeriale e regionale, attuale e futura per l'intero periodo contrattuale, in materia di trasporto scolastico.

2. deve fornire all'Amministrazione comunale immediata comunicazione telefonica e tempestivamente anche scritta, di tutti gli incidenti in cui è incorsa durante l'espletamento del servizio appaltato.

Se detti incidenti sono riconducibili alla responsabilità dei conducenti, la ditta appaltatrice deve comunicare all'Amministrazione comunale i provvedimenti adottati nei loro confronti. E' tenuta altresì a comunicare all'Ufficio Istruzione disguidi o errori intervenuti durante lo svolgimento del servizio, episodi che possano pregiudicare la sicurezza degli alunni nelle salite e discese, episodi che riguardano il comportamento degli alunni e guasti al mezzo avvenuti durante il trasporto.

3. si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti. Inoltre, la ditta deve garantire la disponibilità di un parco veicoli tale da espletare correttamente l'esecuzione del servizio, con assunzione a proprio carico qualunque tipo di spesa conseguente (rifornimento, manutenzione, ecc).

Gli autobus impiegati dovranno essere in numero sufficiente per l'espletamento puntuale del servizio, adeguati alla quantità e qualità dell'utenza, nonché idonei per dimensioni a transitare lungo i percorsi indicati dall'Ufficio Istruzione.

## 6. CONSIDERAZIONI FINALI

Nei due anni scolastici che interessano l'anno solare 2023, quindi il 2022/2023 e il 2023/2024 non si rilevano particolari criticità sul servizio, sia per la parte esternalizzata sia per la parte effettuata con personale e mezzi comunali, con buona soddisfazione degli utenti e delle famiglie.

E' stata registrata una sola segnalazione rilevante, per la quale si è provveduto a richiedere ai genitori degli alunni interessati le opportune azioni preventive/correttive.

Il Dirigente



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

Dott. Giuseppe Romaniello



## **RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

### **COMUNE DI POTENZA**



### **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

### **STADIO "ALFREDO VIVIANI"**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

1

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Il Comune di Potenza ai sensi dell'Art. 1 - Oggetto e Finalità del "Regolamento per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali" (approvato con delibera di. C.C. n. 55 del 10.4.2019) persegue le seguenti finalità specifiche, che considera di rilevante interesse pubblico:

- a) concorrere alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi;
- b) concorrere alla realizzazione sul territorio di attività in coordinamento e connessione con i progetti dell'Amministrazione e con le attività di altre associazioni;
- c) ottenere una gestione efficiente degli impianti con oneri progressivamente ridotti a carico dell'Amministrazione.

## A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Potenza è proprietario dello stadio "Alfredo Viviani", catastalmente identificato al foglio 48, particelle 423, 577, 578, trasferito a titolo gratuito ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, Legge 9 agosto 2013, n. 98) dall'Agenzia del Demanio, giusta decreto prot. n. 2015/9348 del 28/04/2015.

Lo Stadio "Alfredo Viviani" è stato individuato, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali", quale impianto avente rilevanza economica, sulla base delle sue caratteristiche tecnico-strutturali e tipologiche ed in considerazione delle sue attuali e concrete potenzialità gestionali.

La gestione dello stadio "Alfredo Viviani", al fine di alleggerire la stessa Amministrazione comunale dagli impegni di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per assicurare il possesso, in capo alla struttura, dei requisiti minimi infrastrutturali previsti dal sistema Licenze Nazionali per l'iscrizione ai campionati professionistici, è stata affidata al "Potenza Calcio" S.r.l..

Il servizio consiste nella gestione dello svolgimento del attività calcistiche al perseguimento delle finalità sociali e sportive del "Potenza Calcio" S.r.l..

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La convenzione per l'affidamento temporaneo in concessione dell'impianto sportivo "Alfredo Viviani", consiste nella gestione dello svolgimento del attività calcistiche al perseguimento delle finalità sociali e sportive del "Potenza Calcio" S.r.l.. e, in particolare, delle attività del Campionato Italiano di Serie C secondo i calendari predisposti dalla Lega, oltre che dello svolgimento delle attività giovanili e di quelle di società convenzionate con la Concessionaria.

### I. STAGIONE SPORTIVA 2023-2024

- ai sensi della D.G.C. n. 142 del 6 giugno 2023, giusto repertorio n. 10 dell' "Unità di Direzione Manutenzione del Patrimonio – Viabilità" del 8 giugno 2023, ha validità fino al 30 giugno 2024 e comunque fino alla data di chiusura della stagione sportiva 2023-2024 se successiva;
- Canone complessivo da corrispondere al comune di Potenza per il periodo



dell'affidamento pari € 25.000,00 ;

- Il “Potenza Calcio” S.r.l., stipula Polizza fideiussoria dell'importo di Euro 60.000,00 (euro sessantamila/00) a garanzia della mancata esecuzione di tutti gli interventi previsti per la conduzione degli impianti tecnologici;
- Il “Potenza Calcio” S.r.l., per specifiche manifestazioni indicate dall'Amministrazione Comunale, mette a disposizione l'impianto ivi compresi i locali accessori, garantendo tutti i servizi indispensabili per l'utilizzo dello stesso, per 10 (dieci) giornate nella stagione sportiva 2023/2024, non coincidenti con quelle destinate agli eventi dei calendari calcistici predisposti dalla Lega Pro - F.I.G.C. per la Serie C e previo accordo tra le parti con richiesta inviata al “Potenza Calcio” S.r.l. almeno dieci giorni prima. L'utilizzo dello Stadio da parte di terzi diversi è assoggettato al pagamento di una somma, dovuta a titolo di rimborso spese, secondo modalità da definirsi sempre a cura dell'Ufficio Sport. L'utilizzo dell'impianto per manifestazioni sportive o di allenamento organizzate dalle scuole cittadine di ogni ordine e grado sarà gratuito;
- è a carico del “Potenza Calcio” S.r.l.:
  - la manutenzione ordinaria dell'impianto;
  - la manutenzione ordinaria e straordinaria periodica e/o preventiva necessaria a mantenere in efficienza l'area di gioco secondo le modalità e cadenze previste dal Regolamento di riferimento;
  - la manutenzione degli impianti antincendio come prevista per legge;
  - sostenere le spese di gestione, sorveglianza e pulizia, con particolare riguardo alle tribune e servizi annessi, spogliatoi, infermeria e sala stampa;
  - eseguire eventuali adeguamenti funzionali alla struttura sportiva “Alfredo. Viviani” per la disputa di incontri calcistici ufficiali impartiti dalla FIGC, o dalle autorità competenti in materia di pubblica sicurezza;
- qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e simili che la società concessionaria intenda effettuare volontariamente a propria cura e spese sull'impianto debba essere previamente sottoposto alla valutazione dell'Ente.
- Il Comune di Potenza concede “Potenza Calcio” S.r.l.:
  - la gestione dei servizi di ristorazione nelle forme che si riterranno più



idonee, fermo restando l'obbligo della stessa di munirsi delle licenze e delle autorizzazioni previste dalla normativa;

- i diritti di pubblicità presso l'impianto per la durata della convenzione. Tutte le entrate derivanti dalla gestione della pubblicità verranno introitate direttamente dal "Potenza Calcio" S.r.l..

- la possibilità di effettuare all'interno dell'impianto sportivo "A. Viviani" e nel solo periodo di validità della presente convenzione, attività di merchandising inerente il proprio scopo sociale.

## II. STAGIONE SPORTIVA 2024-2025

- ai sensi della D.G.C. n. 146 del 23 maggio 2024, giusto repertorio n. 9 dell' "Unità di Direzione Manutenzione del Patrimonio – Viabilità" del 4 luglio 2024, ha validità fino al 30 giugno 2025 e comunque fino alla data di chiusura della stagione sportiva 2024-2025 se successiva;
- Canone complessivo da corrispondere al comune di Potenza per il periodo dell'affidamento pari € 25.000,00;
- Il "Potenza Calcio" S.r.l., stipula Polizza fideiussoria dell'importo di Euro 60.000,00 (euro sessantamila/00) a garanzia della mancata esecuzione di tutti gli interventi previsti per la conduzione degli impianti tecnologici;
- Il "Potenza Calcio" S.r.l., per specifiche manifestazioni indicate dall'Amministrazione Comunale, mette a disposizione l'impianto ivi compresi i locali accessori, garantendo tutti i servizi indispensabili per l'utilizzo dello stesso, nella stagione sportiva 2024/2025, per un numero complessivo di 10 (dieci) giornate non coincidenti con quelle destinate agli eventi dei calendari calcistici predisposti dalla Lega Pro - F.I.G.C. per la Serie C e previo accordo tra le parti con richiesta inviata al "Potenza Calcio" S.r.l. almeno dieci giorni prima. L'utilizzo dello Stadio da parte di terzi diversi è assoggettato al pagamento di una somma, dovuta a titolo di rimborso spese, secondo modalità da definirsi sempre a cura dell'Ufficio Sport. L'utilizzo dell'impianto per manifestazioni sportive o di allenamento organizzate dalle scuole cittadine di ogni ordine e grado sarà gratuito;
- è a carico del "Potenza Calcio" S.r.l.:
  - la manutenzione ordinaria dell'impianto;
  - la manutenzione ordinaria e straordinaria periodica e/o preventiva



necessaria a mantenere in efficienza l'area di gioco secondo le modalità e cadenze previste dal Regolamento di riferimento;

- la manutenzione degli impianti antincendio come prevista per legge;
- sostenere le spese di gestione, sorveglianza e pulizia, con particolare riguardo alle tribune e servizi annessi, spogliatoi, infermeria e sala stampa;
- eseguire eventuali adeguamenti funzionali alla struttura sportiva "Alfredo. Viviani" per la disputa di incontri calcistici ufficiali impartiti dalla FIGC, o dalle autorità competenti in materia di pubblica sicurezza;
- qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e simili che la società concessionaria intenda effettuare volontariamente a propria cura e spese sull'impianto debba essere previamente sottoposto alla valutazione dell'Ente.
- Il Comune di Potenza concede "Potenza Calcio" S.r.l.:
  - la gestione dei servizi di ristorazione nelle forme che si riterranno più idonee, fermo restando l'obbligo della stessa di munirsi delle licenze e delle autorizzazioni previste dalla normativa;
  - i diritti di pubblicità presso l'impianto per la durata della convenzione. Tutte le entrate derivanti dalla gestione della pubblicità verranno introitate direttamente dal "Potenza Calcio" S.r.l..
  - la possibilità di effettuare all'interno dell'impianto sportivo "A. Viviani" e nel solo periodo di validità della presente convenzione, attività di merchandising inerente il proprio scopo sociale.

#### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'art. 3 e l'art. 7 della convenzione prevede che il Comune il controllo attraverso sopralluoghi del proprio personale tecnico o funzionario che potranno essere effettuati senza alcun preavviso e senza possibilità di opposizione da parte del "Potenza Calcio" S.r.l.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- “Potenza Calcio” S.r.l.
- sede in Potenza - Via N. Sauro, 120
- codice fiscale e numero d’iscrizione nel registro delle imprese di Potenza 01865090763

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

L’andamento economico è stato nell’ultimo anno influenzato in maniera marcata dai rincari delle utenze poste totalmente a carico del gestore. Il gestore ha completato gli interventi proposti all’Ente nel periodo delle concessioni.

## 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L’impianto risulta ampiamente utilizzato sia per le attività statutarie del “Potenza Calcio” S.r.l., e sia per attività organizzate ed autorizzate da parte di terzi diversi dal gestore per attività sportive (Sorrento Calcio), culturali (Parata Storica dei Turchi) e di spettacolo (concerti – manifestazioni per beneficenza).

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Come da convenzioni approvate con:

- n. 10 dell’ “Unità di Direzione Manutenzione del Patrimonio – Viabilità” del 8 giugno 2023
- n. 9 dell’ “Unità di Direzione Manutenzione del Patrimonio – Viabilità” del 4 luglio 2024

## 6. VINCOLI

L’ingresso monumentale dello stadio e la tribuna centrale coperta risalenti agli *anni trenta* fanno dell’Alfredo Viviani un’opera sottoposta a vincolo storico/monumentale da parte del “Ministero per i beni e le attività culturali”.



ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dolssa Maria Grazia Fontana

## 7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è stato quello di far eseguire interventi di ammodernamento e di ristrutturazione garantendo per quanto possibile il normale funzionamento del servizio pubblico locale, attraverso il ruolo del gestore in grado di governare l'intersecarsi degli interventi con l'offerta al pubblico del servizio.

Il giudizio sintetico sul livello del servizio erogato è da considerarsi:

	1 Scadente	2 Scarso	3 Adeguito	4 Soddisfacente	5 Eccellente
andamento economico			X		
qualità del servizio			X		
situazione gestionale			X		
innovazioni			X		
rispetto degli obblighi del contratto di servizio			X		